



# CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

## *Atto dirigenziale*

Direzione Ambiente  
Servizio Tutela ambientale

Atto N. 549/2021

**Oggetto: AMIU GENOVA S.P.A.. AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE AI SENSI DEL D.LGS. N. 152/2006 E SS.MM.II., PARTE SECONDA, TITOLO III-BIS.. P.D. N. 3707 DEL 9 GIUGNO 2014 E SS.MM.II.. DISCARICA PER RIFIUTI NON PERICOLOSI DENOMINATA "BIRRA", SITA LOCALITÀ BIRRA NEL COMUNE DI BUSALLA. MODIFICA NON SOSTANZIALE. ACCERTAMENTO IN ENTRATA DI EURO 2.000,00.**

In data 18/03/2021 il dirigente BRUZZONE MAURO, nella sua qualità di responsabile, adotta il seguente Atto dirigenziale;

Vista la Legge 7 aprile 2014 n. 56, "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni";

Richiamato il vigente Statuto della Città Metropolitana di Genova;

Visto l'art. 107, commi 1, 2 e 3, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali".

Visto il Bilancio di previsione triennale 2021-2023 approvato in via definitiva con la Deliberazione del Consiglio Metropolitanano n. 04 del 20 gennaio 2021;

Vista la Legge Regionale 21.06.1999, n. 18, recante "Adeguamento delle discipline e conferimento delle funzioni agli enti locali in materia di ambiente, difesa del suolo ed energia";

### **Visti**

il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 recante "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.;

il Regolamento Regionale 10 luglio 2009 n. 4 “Disciplina delle acque meteoriche di dilavamento e delle acque di lavaggio aree esterne che reca al Capo II, la disciplina prevista dall’art. 113, comma 3, del D.Lgs. 152/06”;

il Decreto Interministeriale del 24 aprile 2008 concernente le modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal decreto legislativo 18 febbraio 2005, n. 59 (G.U. 222 del 22 settembre 2008);

la D.G.R. n. 953 del 15 novembre 2019, “D.M. 6 marzo 2017, n. 58 recante le modalità anche contabili e le tariffe da applicare ai procedimenti AIA. Sostituzione della D.G.R. 893 del 31.10.2018”;

il D.Lgs 159/2011: “Codice delle Leggi antimafia e delle misure di prevenzione”;

il Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti e delle Bonifiche approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale D.C.R. n. 14 del 25 marzo 2015;

il D.Lgs 13 gennaio 2003, n. 36 “Attuazione alla direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti”;

il D.Lgs. 3 settembre 2020 , n. 121, recante “Attuazione della direttiva (UE) 2018/850, che modifica la direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti”, che ha modificato il D.Lgs. 36/2003;

### **Premesso che**

con P.D. n. 3407 del 09.06.2009 è stata rilasciata ad AMIU Genova S.p.A. l'Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi della Parte seconda, Titolo III-bis, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. per la discarica per rifiuti non pericolosi sita in località Birra nel Comune di Busalla;

con P.D. 4509 del 06.11.2014 è stata revocata l'Autorizzazione Integrata Ambientale di cui al P.D. n. 3407 del 09.06.2009 relativamente al conferimento di rifiuti ed è stato avviato il procedimento di chiusura della discarica alla discarica ai sensi dell’art. 12 del D.Lgs. 36/2003;

con D.D. n. 3115 del 12.08.2015 Città Metropolitana, in considerazione dell’assenza di impianto tecnicamente adeguato di trattamento del percolato a monte dello scarico in fognatura, ha revocato l'autorizzazione allo scarico in fognatura dello stesso, imponendone l'avvio a smaltimento come rifiuto;

### **Viste**

la nota prot. n. 8519 del 23.09.2019, acquisita agli atti della Città Metropolitana con prot. n. 46682 del 24.09.2019, successivamente completata con nota assunta a protocollo con n. 47298 del 26.09.2019, con la quale AMIU Genova S.p.A. ha comunicato una modifica non sostanziale dell'A.I.A. consistente nel recapito in fognatura di quota parte del percolato di discarica caratterizzato da livelli di inquinanti estremamente diluiti che consentono il rispetto dei limiti di cui alla colonna 2 della Tabella 3 dell'Allegato 5 al D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

la nota prot. n. 50004 del 10.10.2019 con la quale è stato comunicato l'avvio del procedimento relativo alla domanda di modifica dell'A.I.A. inviato, oltre che al richiedente a:

- ARPAL
- IRETI S.p.A., in qualità di gestore del servizio idrico integrato, che ai sensi dell'art. 48, comma 1 del Regolamento di Utenza del Servizio Idrico integrato, deve rendere il parere obbligatorio e vincolante in merito all'ammissibilità in fognatura dello scarico di acque reflue industriali ;

nonché all'Ufficio Servizio Idrico Integrato della Direzione Ambiente della Città Metropolitana, competete al rilascio delle autorizzazioni allo scarico in rete fognaria;

**Atteso** che con la suddetta nota di avvio del procedimento è stato inoltre fornito:

1. il nominativo del responsabile del procedimento;
2. il termine di conclusione procedimento fissato dalla norma entro 60 giorni dalla data di presentazione dell'istanza, fatte salve eventuali sospensioni di termini derivanti da richiesta di integrazioni;
3. esplicitazione del rispetto della normativa sulla privacy mediante relativa informativa;
4. il riferimento del titolare del potere sostitutivo in caso di mancato rispetto dei termini procedurali nonché dei rimedi esperibili in caso di inerzia ai sensi della Direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri 09.01.2014; Città Metropolitana ha avviato il procedimento richiedendo integrazioni e sospendendo contestualmente i termini del procedimento;

**Atteso** altresì che con la nota di avvio del procedimento

- è stata esplicitata la necessità di acquisire il parere del gestore del servizio idrico integrato in ordine alla compatibilità dello scarico oggetto della richiesta di autorizzazione;
- è stata evidenziata la necessità di acquisire le seguenti integrazioni richieste dall'Ufficio Servizio idrico Integrato:
  - a) valore di portata media e di punta osservato; ritenendo significativo un monitoraggio che sia comprensivo delle situazioni rilevabili almeno in un intero anno solare;
  - b) qualità dello scarico per valutare il flusso di massa inquinante e il raffronto con la capacità depurativa dell'impianto di trattamento finale dei reflui fognari (il set analitico deve prevedere almeno COD, BOD5, SST, Azoto ammoniacale, nitroso, nitrico e Fosforo totale); ritenendo significativo un monitoraggio che sia comprensivo delle situazioni rilevabili almeno in un intero anno solare;
  - c) modalità di segregazione del flusso di percolato per il quale si chiede il collettamento in fognatura e origine dello stesso con particolare riferimento alle condizioni della porzione del corpo di scarica dalla quale proviene. Questa richiesta viene rivolta al fine di comprendere le particolari condizioni della quota parte di percolato che garantirebbero la costanza della composizione ai fini dello scarico in fognatura;
- in ragione della richiesta integrazioni è stata comunicata la sospensione del procedimento.

## Viste

la nota prot. n. 33881 del 25.11.2019, assunta a protocollo di Città Metropolitana con n. 58187 del 25.11.2019, con la quale ARPAL ha espresso le seguenti perplessità in base alle quali non ha ritenuto di poter esprimere un parere in merito al Piano di monitoraggio e controllo in quanto :

- il D.Lgs 36/2003 prevede che il percolato e le acque di raccolta debbano essere trattate da un impianto tecnicamente adeguato, che al momento non è stato installato, al fine di garantire che lo scarico rispetti i limiti previsti dalla vigente normativa in materia;
- l'impianto di trattamento reflui urbani di Ronco Scrivia dove dovrebbe essere recapitato il percolato, scarica nel Torrente Scrivia, affluente in sponda destra del Po (Area Sensibile), e per questo dovrebbe essere soggetto al rispetto delle tabelle 1 e 2 dell'Allegato 5 alla Parte III del D.Lgs. 152/2006 ss.mm.ii.. senza possibilità di concessione di deroghe;
- in assenza di un impianto di trattamento in discarica, per l'utilizzo in alternativa di un impianto di trattamento reflui urbani il percolato scaricato deve essere conforme ai limiti per lo scarico in fognatura. Qualora fosse necessario un trattamento ad hoc presso l'impianto di depurazione finalizzato a pretrattare il percolato, quest'ultimo costituirebbe una installazione soggetta ad A.I.A.;

la nota prot. n. 3146 del 18.03.2020, acquisita agli atti di Città Metropolitana con prot. n. 13457 del 19.03.2020, con la quale AMIU Genova S.p.A. ha trasmesso le integrazioni richieste;

la nota prot. n. 14534 del 27.03.2020, sollecitata con nota prot. n. 39215 del 24.09.2020, con la quale è stato richiesto ad IRETI S.p.A. il parere di competenza in merito all'istanza;

la nota prot. n. 20475/RT del 27.11.2020, assunta a protocollo di Città Metropolitana con n. 50097 del 27.11.2020, con la quale IRETI S.p.A., ritenuta carente la documentazione trasmessa da AMIU Genova S.p.A. in data 18.03.2020, ha richiesto chiarimenti e integrazioni; tale richiesta è stata trasmessa a sua volta ad AMIU Genova S.p.A. con nota prot. n. 50222 del 30.11.2020. In particolare IRETI S.p.A. ha richiesto:

- 1) le modalità di captazione del flusso superficiale per cui si intende ottenere l'autorizzazione allo scarico e relative percorrenze fino all'innesto nella rete fognaria comunale;
- 2) evidenza della separazione tra i tracciati del percolato che continuerà ad essere smaltito come rifiuto e i tracciati del refluo che si intende convogliare in pubblica fognatura;
- 3) posizionamento del contatore sullo scarico al fine di quantificare oggettivamente la portata del refluo industriale recapitante in pubblica fognatura ;

la nota prot. n. 762 del 22.01.2021, acquisita agli atti di Città Metropolitana con prot. n. 3625 del 22.01.2021, trasmessa anche a IRETI S.p.A., con la quale AMIU Genova S.p.A. ha trasmesso le integrazioni richieste;

la nota prot. n. 3490/RT del 17.02.2021 con la quale IRETI S.p.A ha trasmesso parere temporaneo favorevole, con prescrizioni, allo scarico in fognatura del percolato;

Atteso che, dalla documentazione agli atti, in merito alla modifica richiesta, risulta quanto segue.

Dal giugno 2016 all'agosto 2017 la discarica è stata interessata da lavori di realizzazione di una copertura superficiale provvisoria costituita da una sovrapposizione di tessuto non tessuto, geomembrana in polietilene a bassa densità (LDPE), geotessile antivento in polietilene ad alta densità (HDPE).

Al fine di una corretta gestione delle acque meteoriche è stato realizzato uno specifico sistema di regimazione ed allontanamento ai canali di gronda presenti presso il sito in corrispondenza dei confini est e ovest.

A seguito di una produzione ingente di percolato nel corso degli anni dal 2017 al 2018, causato da eventi piovosi di eccezionale intensità, AMIU Genova S.p.A. ha avviato indagini mirate alla comprensione dei fenomeni di produzione del percolato individuato in esito ai quali è stato possibile isolare una linea di captazione, situata in sponda orografica destra della discarica, contenente un refluo caratterizzato da livelli di inquinanti estremamente diluiti.

Dal mese di settembre al mese di dicembre 2019 è stato effettuato un monitoraggio in continuo dei valori di portata del flusso di cui sopra che ha consentito di determinare un valore di portata di tale flusso pari a:

- portata media mensile: 920 m<sup>3</sup>/mese (tale valore risulta essere pari a circa il 40% del percolato prodotto dai drenaggi superficiali della discarica durante il periodo di monitoraggio dei flussi.
- valore max di portata giornaliera osservato nel periodo: 145 m<sup>3</sup>/giorno.

In aggiunta a quanto sopra la Società ha affermato che il monitoraggio ha confermato che la produzione di percolato non si protrae nei giorni seguenti alle precipitazioni.

La Società ha altresì dichiarato che i campionamenti effettuati in varie stagioni e con differenti situazioni meteo climatiche, distribuiti dal 2017 al 2020, hanno dimostrato che il flusso in oggetto è conforme ai limiti per gli scarichi in fognatura di cui alla colonna 2 della Tabella 3 dell'Allegato 5 al D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii..

A seguito di quanto sopra, AMIU S.p.A. ha richiesto l'autorizzazione al collegamento della linea di tale refluo al pozzetto di consegna alla rete fognaria e a riprendere lo scarico mediante tale collettore.

**Ritenuto** pertanto di poter procedere alla modifica del P.D. n. 3407 del 09.06.2009 e s.m.i. sostituendo le prescrizioni di cui al Quadro B del Paragrafo 3 della sezione Componenti Ambientali come di seguito riportato, mantenendo fermo quanto previsto dal Quadro A del medesimo paragrafo in ordine alla frequenza delle analisi allo scarico e ai parametri da verificare.

**Dato atto che** l'istruttoria del presente atto è stata svolta da Giovanni Testini, responsabile del procedimento, che attesta la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa per quanto di competenza, ai sensi dell'articolo 147 bis del D. Lgs. n. 267/2000 e che provvederà a tutti gli atti necessari all'esecuzione del presente provvedimento, fatta salva l'esecuzione di ulteriori adempimenti posti a carico di altri soggetti;

**Considerato** che con la sottoscrizione del presente atto, il dirigente attesta altresì la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, assieme al responsabile di procedimento ai sensi dell'articolo 147 bis del decreto legislativo n. 267/2000;

**Vista** la relazione istruttoria redatta al riguardo dal responsabile del procedimento datata 08.03.2021 che costituisce presupposto al presente atto, reperibile agli atti e inserita nel relativo fascicolo informatico;

**Rilevato che** non sono pervenuti, da parte degli Enti, motivati dissensi in merito alla modifica richiesta da AMIU Genova S.p.A.;

### **Considerato**

che con la sottoscrizione del presente atto il dirigente, ai sensi della L. 190/2012 art. 12 comma 42, della L. 241/1990 art. 6 bis e del PTPCT 2020/2022 paragrafo 9.8, attesta:

- di non essere in situazioni di conflitto di interessi, anche potenziali, in relazione al presente provvedimento;
- che non sono pervenute segnalazioni di conflitto di interessi, anche potenziali, da parte del Responsabile del Procedimento e degli altri collaboratori in servizio presso questa Amministrazione intervenuti nel presente procedimento;
- che non sono pervenute segnalazioni di conflitto di interessi, anche potenziali, da parte degli Uffici competenti ad adottare pareri o altri atti endoprocedimentali inerenti al presente procedimento".

**Considerato** che l'istanza del Consorzio risulta completa di copia della attestazione di bonifico (del 26.09.2019) pari a € 2.000,00 dovuti alla Città Metropolitana di Genova quale contributo per le spese di istruttoria da introitarsi secondo i seguenti estremi finanziari:

Codice	Azione	Importo	Struttura Accertamento
3010002	3001628	2000,00	1329/2019

**Ritenuto** che sussistano i presupposti per procedere con il rilascio del presente atto sulla base di tutto quanto sopra rappresentato, poiché l'istruttoria da parte degli uffici competenti si è conclusa favorevolmente con le prescrizioni riportate nella successiva parte dispositiva;

### **Atteso**

che il presente Atto deve essere pubblicato sul sito istituzionale dell'Autorità competente ai sensi dell'art. 29-quater del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

Tutto quanto ciò premesso,

**DISPONE**

a) di modificare, fatti salvi eventuali diritti di terzi, il P.D. n. 3407 del 09.06.2009 e s.m.i. sostituendo le prescrizioni di cui al Quadro B del Paragrafo 3 della sezione Componenti Ambientali come di seguito riportato:

1. sono autorizzati i lavori di allaccio in pubblica fognatura dello scarico del percolato raccolto in sponda orografica destra della discarica (vedi planimetria allegata);
2. AMIU Genova S.p.A. dovrà comunicare a Città metropolitana e a IRETI S.p.A. la fine lavori di allaccio per consentire ad IRETI S.p.A. di effettuare un sopralluogo presso l'impianto;
3. lo scarico potrà essere attivato solo ad avvenuto rilascio del parere definitivo da parte di IRETI S.p.A.;
4. potranno essere scaricati in fognatura esclusivamente gli effluenti oggetto del presente atto e soggetti a misura;
5. la quota parte del percolato non oggetto della presente autorizzazione dovrà continuare ad essere smaltito come rifiuto con le modalità già messe in atto;
6. annualmente AMIU Genova S.p.A. dovrà inviare a IRETI S.p.A., ARPAL e Città Metropolitana, tramite PEC, i quantitativi di percolato smaltiti allegando copia dei relativi formulari;
7. il pozzetto di ispezione dovrà essere a norma dell'art. 39 del Regolamento di Utenza del Servizio Idrico Integrato e dovrà essere sempre reso accessibile al personale di IRETI S.p.A. addetto ai controlli ai sensi dell'art. 58 del Regolamento citato;
8. dovrà essere installato, previa verifica dell'idoneità da parte di IRETI S.p.A, un contatore elettronico di tipo magnetico, dotato di un sistema di registrazione dei dati acquisiti per almeno 6 mesi, per la misura dei volumi di percolato scaricati. Il contatore dovrà essere in grado di quantificare la portata giornaliera di percolato scaricato;
9. dovrà essere garantito agli enti di controllo l'accesso al pozzetto di campionamento e al sistema di misurazione asservito allo scarico in fognatura;
10. il percolato dovrà essere conforme ai limiti per lo scarico in fognatura alla colonna 2 della Tabella 3 dell'Allegato 5 al D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;
11. qualora il percolato non fosse rispondente ai limiti massimi di cui alla colonna 2 della Tabella 3 dell'Allegato 5 al D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. dovrà essere smaltito come rifiuto con le modalità già messe in atto;
12. le analisi allo scarico devono essere eseguite con le modalità indicate al Quadro A del Paragrafo 3;
13. è autorizzato un volume massimo giornaliero scaricabile in fognatura di 145 m<sup>3</sup>;
14. è autorizzato un volume massimo annuo scaricabile in fognatura di 12.000 m<sup>3</sup>;

15. è vietato, ai sensi di quanto previsto all'art. 57 del Regolamento di Utenza del Servizio Idrico Integrato, lo scarico di reflui ed altre sostanze incompatibili col sistema biologico di depurazione e potenzialmente dannosi per i manufatti fognari e/o pericolosi per il personale addetto alla manutenzione;

16. qualora dovessero verificarsi stati di fermo impianto o di parziale avaria sulla rete di raccolta e/o trattamento del percolato o altri problemi nella lavorazione connessi allo scarico in pubblica fognatura dovrà essere data tempestiva comunicazione tramite fax a 010 5586403 e tramite PEC a [ireti@pec.ireti.it](mailto:ireti@pec.ireti.it), Ufficio Impianti di Depurazione Liguria e Ufficio Scarichi Industriali Liguria, indicando il tipo di guasto o problema occorso, i tempi presunti per il ripristino dell'impianto, le modalità adottate al fine di evitare, anche temporaneamente lo scarico di un refluo non corrispondente ai limiti tabellari indicati al punto precedente;

17. ai sensi del Regolamento di Utenza del Servizio Idrico Integrato le quantità totali annuali scaricate dovranno essere correttamente riportate sull'apposito modulo che verrà annualmente trasmesso ad AMIU Genova S.p.A..

b) di introitare la somma pari a € 2.000,00, versata dalla Società AMIU Genova S.p.A. secondo il seguente schema (denominato dati contabili):

#### DATI CONTABILI

S/E	Codice	Cap.	Azione		Importo	Prenotazione		Impegno		Accertamento		CUP	CIG
					Euro	N.	Anno	N.	Anno	N.	Anno		
EN TR ATA	301000 2	0	300162 8	+	2.000,00					1329	2019		
<b>Note:</b>													
<b>TOTALE ENTRATE:</b>					+	2.000,00							
<b>TOTALE SPESE:</b>					-								

c) che il presente Atto sia pubblicato sul sito istituzionale della Città Metropolitana di Genova ai sensi dell'art. 29-quater del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

d) di inviare il presente Atto a:

AMIU Genova S.p.A.;

IRETI S.p.A.

ASL 3 e ARPAL per i controlli di rispettiva competenza;

Regione Liguria

Comuni di Busalla, Casella, Crocefieschi, Isola del Cantone, Ronco Scrivia, Savignone, Valbrevenna, Vobbia, Mignanego e Montoggio;

Unione di Comuni dello Scrivia

Albo Nazionale Gestori Ambientali, Sezione Regionale della Liguria;

ISPRA in relazione a quanto disposto al comma 3bis dell'art 184 ter del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii..

Sono fatte salve le parti del P.D. n. 3407 del 09.06.2009 non modificate o non in contrasto con il presente atto.

Per tutto quanto non espressamente previsto in prescrizione si rimanda al rispetto delle norme contenute nel Regolamento di Utenza del Servizio Idrico Integrato.

Il presente Atto è stato rilasciato a seguito di un procedimento durato 69 giorni dalla regolarizzazione dell'istanza avvenuta il 26.09.2019, tenuto conto della sospensione dei termini intervenuta per richiesta integrazioni dal 10.10.19 alla completa risposta del richiedente avvenuta il 22.01.2021, nonché del periodo di sospensione operante per legge dal 22.02.2020 protratta sino al 16.05.2020 per emergenza COVID-19.

Il presente provvedimento verrà pubblicato sull'albo pretorio on line per la durata di 15 giorni e sarà successivamente reperibile sul portale telematico Dati Aperti dell'Amministrazione in conformità al decreto trasparenza.

Si informa che contro il presente atto può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro i termini indicati nel D.Lgs. n. 104/2010, oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notificazione o piena conoscenza dell'atto.

**Sottoscritta dal Dirigente  
(BRUZZONE MAURO)  
con firma digitale**





# CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

## PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE E VISTO ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA

Ai sensi dell'articolo 147 bis del decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267

**Proponente: Ufficio Rifiuti scarichi e bonifiche**

**Oggetto: AMIU GENOVA S.P.A.. AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE AI SENSI DEL D.LGS. N. 152/2006 E SS.MM.II., PARTE SECONDA, TITOLO III-BIS.. P.D. N. 3707 DEL 9 GIUGNO 2014 E SS.MM.II.. DISCARICA PER RIFIUTI NON PERICOLOSI DENOMINATA "BIRRA", SITA LOCALITÀ BIRRA NEL COMUNE DI BUSALLA. MODIFICA NON SOSTANZIALE. ACCERTAMENTO IN ENTRATA DI EURO 2.000,00**

### PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Il presente provvedimento non necessita di parere di regolarità contabile in quanto non produce effetti diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria e/o sul patrimonio dell'Ente.

Il presente provvedimento produce effetti indiretti sulla situazione economico-finanziaria e/o sul patrimonio dell'ente per cui si esprime parere: FAVOREVOLE

Annotazioni o motivazioni del parere sfavorevole:

Il presente provvedimento produce effetti diretti sulla situazione economico-finanziaria e/o sul patrimonio dell'ente, evidenziate nelle imputazioni contabili di seguito indicate, per cui si esprime parere: FAVOREVOLE

Annotazioni o motivazioni del parere sfavorevole:

### VISTO ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA

S/E	Codice	Cap.	Azione		Importo	Prenotazione		Impegno		Accertamento		CUP	CIG
					Euro	N.	Anno	N.	Anno	N.	Anno		
ENT RAT A	3010002	0	3001628	+	2.000,00					1329	2019		
<b>Note:</b>													
<b>TOTALE ENTRATE:</b>				+	2.000,00								
<b>TOTALE SPESE:</b>				+									

Genova li, 19/03/2021

**Sottoscritto dal responsabile  
dei Servizi Finanziari  
(POLESE BARBARA)  
con firma digitale**



# CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA



# CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

## Certificato di avvenuta pubblicazione

Atto Dirigenziale N. 549 del 18/03/2021

UFFICIO  
Servizio Tutela ambientale  
Ufficio Rifiuti scarichi e bonifiche

**Oggetto:** AMIU GENOVA S.P.A.. AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE AI SENSI DEL D.LGS. N. 152/2006 E SS.MM.II., PARTE SECONDA, TITOLO III-BIS.. P.D. N. 3707 DEL 9 GIUGNO 2014 E SS.MM.II.. DISCARICA PER RIFIUTI NON PERICOLOSI DENOMINATA "BIRRA", SITA LOCALITÀ BIRRA NEL COMUNE DI BUSALLA. MODIFICA NON SOSTANZIALE. ACCERTAMENTO IN ENTRATA DI EURO 2.000,00.

Si dichiara l'avvenuta regolare pubblicazione all'Albo Pretorio Online della Città Metropolitana di Genova dal 19/03/2021 al 03/04/2021 per 15gg. consecutivi.

Genova li, 09/04/2021

Sottoscritta  
dall'Incaricato della Pubblicazione  
(GAMBINO FRANCESCO)  
con firma digitale